

IL VILLAGGIO IN CITTÀ

Società cooperativa Sociale

BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

AL 31/12/2019



Sommario

SEZIONE 1 – PREMESSA	3
NOTA METODOLOGICA	3
RIFERIMENTI NORMATIVI	3
MODALITÀ DI UTILIZZO E PUBBLICIZZAZIONE	4
DATA E MODALITÀ DI APPROVAZIONE	4
SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA	5
INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA	5
OGGETTO SOCIALE	7
AREE TERRITORIALI DI ATTIVITÀ	8
SEDE LEGALE E SEDI OPERATIVE	8
COMPOSIZIONE SOCIALE DELLA COOPERATIVA	8
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	10
ORGANI DI CONTROLLO	10
APPARTENENZA A CONSORZI DI COOPERATIVE	10
SEZIONE 3 – FINALITÀ E OBIETTIVI	10
FINALITÀ ISTITUZIONALI	10
VALORI DI RIFERIMENTO	11
STORIA E SVILUPPO DELLA COOPERATIVA	11
OBIETTIVI E STRATEGIE DI MEDIO-LUNGO PERIODO	14
OBIETTIVI DI ESERCIZIO PER L'ANNO 2019	15
VALUTAZIONE DEI RISULTATI	15
SEZIONE 4 – STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA	17
ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA LAVORATIVA E ORGANIGRAMMA	17
PROCESSI DECISIONALI E DI CONTROLLO	18
MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI	19
COMPENSI	19
RELAZIONE SULLA VITA ASSOCIATIVA	19
SEZIONE 5 – PORTATORI DI INTERESSI	20
PORTATORI DI INTERESSI INTERNI	20
PORTATORI DI INTERESSI ESTERNI	22
SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE	24
EVOLUZIONI E CAMBIAMENTI NELLA BASE SOCIALE	24
ATTIVITÀ E SERVIZI	24

SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

29

SEZIONE 8 – PROSPETTIVE FUTURE

31

SEZIONE 1 – PREMESSA

Nota metodologica

Il presente Bilancio Sociale è steso dalla Legale Rappresentante, a partire dal modello curato dal Legale Rappresentante precedentemente in carica, avvalendosi dei contributi dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Quanto scritto su questo Bilancio Sociale tiene conto delle riflessioni maturate durante le diverse assemblee soci tenute nell' anno 2019 e le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Per stendere questo documento, oltre a consultare le precedenti edizioni del Bilancio Sociale, sono state prese in considerazione le Linee Guida presenti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Sono stati inoltre ascoltati i consulenti, Studio Amati (Consulente del Lavoro) e Studio Fusi (Commercialista) per quanto riguarda le parti contabili e contrattualistiche.

Questo documento, steso al termine del mandato di questo CdA e in occasione del rinnovo delle cariche, vuole essere occasione concreta di valutazione della vita della cooperativa sempre più trasparente, condivisa e partecipata.

Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi che regolano la stesura di questo bilancio sono:

- Legge 381/1991, Disciplina delle Cooperative Sociali
- Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore (Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019)

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale”
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n° 117: “Codice del Terzo Settore”
- Legge 6 giugno 2016 n° 106 “Riforma del Terzo Settore”
- Legge Regionale n. 1/08: “Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso” .

I principali riferimenti che governano la cooperativa sono:

- lo Statuto della cooperativa (2005)
- il Regolamento interno (2016)

Modalità di utilizzo e pubblicizzazione

Il Bilancio Sociale è uno strumento che si presta sia ad un’ osservazione interna che esterna. È rivolto in primo luogo a tutti i soci della cooperativa, per favorire la conoscenza, la partecipazione e l’ autovalutazione della vita dell’ organizzazione; allo stesso tempo il documento viene pubblicato, dopo la sua approvazione in Assemblea Soci, sul sito della cooperativa così da poter essere consultato liberamente dai portatori di interesse, dai clienti e dagli utenti.

Data e modalità di approvazione

Il Bilancio Sociale, unitamente a quello economico è stato approvato in bozza dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio.

L’ Assemblea Ordinaria dei soci è convocata in prima seduta in data 7 giugno 2020 alle ore 09.00 e in seconda seduta il 22 giugno alle ore 18.30, con il seguente ordine del giorno:

1. Nomina del segretario dell’ Assemblea;
2. Lettura e approvazione del Bilancio di Responsabilità Sociale;

3. Rinnovo delle cariche del Consiglio di Amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

I soci sono convocati tramite mail, dall' indirizzo della cooperativa (canestropozzi@ilvillaggioincitta.it).

Pur tenendo presente le regole sul distanziamento sociale, l' Assemblea è convocata in presenza, presso il cortile della sede sociale.

Il presente documento sarà integralmente letto e discusso e ne sarà votata l' approvazione per alzata di mano.

La discussione sarà riportata nel Verbale di Assemblea Soci.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

Informazioni generali sulla cooperativa

Il Villaggio in città è una Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata.

In quanto tale, ai sensi del D.Lgs. n. 460/97, essa è per diritto qualificata come ONLUS.

La cooperativa si è costituita in data 21 marzo 2005 ed è divenuta operativa a partire dal 01 giugno dello stesso anno.

La cooperativa è iscritta:

Dall' 8 aprile 2005

- al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di Varese
numero di iscrizione 02873750125 (Codice Fiscale e Partita Iva della Società)
- al Repertorio Economico Amministrativo
numero 297486

- all' Albo nazionale delle società cooperative
quale cooperativa sociale di produzione e lavoro, a mutualità prevalente di
diritto
numero A132381

Dal 22 novembre 2005

- all' Albo delle cooperative sociali della Regione Lombardia
sezione A, numero 879

Inoltre

- Dal 2016 la cooperativa ha la propria rappresentanza sindacale presso la CGIL, nella persona di Enza Schillaci.
- Dal 15 novembre 2005 la cooperativa ha aderito alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.
- Dal 02 novembre 2006 è socia della Cooperativa ACLI – Impresa e Servizi, con sede a Busto Arsizio, titolare del contratto di locazione dell' immobile presso cui è sita la sede legale della cooperativa.
- Dal 2008 la cooperativa è iscritta a FonCoop per il finanziamento di corsi di formazione.
- Dal 12 ottobre 2013 la cooperativa è socia dell' Associazione di Promozione Sociale “Advocacy, Tutela e voce dell' infanzia” con sede a Varese.
- Dal gennaio 2016 la cooperativa ha sottoscritto una convenzione con la Società Nazionale di Mutuo Soccorso Cesare Pozzo, per la copertura sanitaria integrativa a favore dei soci lavoratori a tempo indeterminato.
- Dal 05 dicembre 2019 la cooperativa è socia del Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l' Abuso dell' Infanzia (C.I.S.M.A.I – sede legale Castelnuovo Rangone) con matricola n° 507.

Oggetto sociale

Il Villaggio in città è una cooperativa sociale di tipo A, eroga servizi socio-educativi ed individua quale ambito specifico di attività l'assistenza sociale non-residenziale.

L' art. 5 dello statuto societario definisce l' oggetto sociale della cooperativa, ammettendo per la stessa la possibilità di esercitare, *in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività socio-sanitarie e/o educative:*

- *centri educativi diurni, comunità alloggio e centri residenziali per minori e famiglie*
- *attività animative, educative e formative in ambito scolastico ed extra-scolastico per singoli e gruppi*
- *attività culturali, ricreative e di animazione socioculturale rivolte a singoli, famiglie, gruppi, comunità territoriale*
- *luoghi di incontro, aggregazione e socializzazione (centri di aggregazione giovanile, centri sociali...)*
- *case vacanze e centri ricreativi estivi per minori e gruppi*
- *attività di animazione ludico-sportiva*
- *servizi per l' infanzia e la famiglia (asili nido, nidi famiglia, centri giochi, ludoteche, scuole per l' infanzia e per l' istruzione d' obbligo...)*
- *attività educative, di sostegno e di accompagnamento per giovani e adulti*
- *consulenza psicopedagogica rivolta a singoli, coppie, famiglie, gruppi, enti pubblici e privati*
- *counseling psicologico e attività psicoterapeutica rivolta a singoli, coppie, famiglie, gruppi*
- *attività di formazione per enti pubblici, privati e gruppi*
- *attività di progettazione e coordinamento rivolta ad enti privati e pubblici*

- *attività di supervisione individuale e di gruppo*
- *attività di coordinamento e raccordo della rete dei servizi alla persona*
- *servizi ausiliari, complementari e di assistenza genericamente connessi alle attività educative e preventive del disagio sopra riportate, sia sul territorio che presso il domicilio o centri appositi.*

Aree territoriali di attività

Il principale ambito di intervento della cooperativa, è la provincia di Varese: in particolare le città di Busto Arsizio e Casorate Sempione. La cooperativa è attiva anche nei comuni limitrofi, in particolare si realizzano progetti e interventi afferenti l' area dell' animazione teatrale, sia in diversi comuni della Provincia di Varese, che di Milano.

Sede legale e sedi operative

Le sedi della cooperativa sono:

- sede legale: via Antonio Pozzi, 3 – Busto Arsizio
- altre sedi operative:
 1. Studio di Psicologia e Psicoterapia: piazza Trento e Trieste, 4 – Busto Arsizio;
 2. La Casa dello Studente/Spazio Adolescenti Dedicato: viale Stelvio, 57 – Busto Arsizio;
 3. Asilo Nido del Villaggio: via Monte Grappa, 1 – Casorate Sempione;
 4. Appartamento per l' autonomia: viale Sicilia, 3 – Busto Arsizio.

Composizione sociale della cooperativa

La cooperativa si fonda sull' Assemblea dei Soci che elegge, al suo interno, i membri del Consiglio di Amministrazione.

La base sociale della cooperativa, alla data del 31 dicembre 2019, conta 26 soci di cui 16 lavoratori e 10 volontari.

TIPOLOGIA DEI SOCI DELLE COOPERATIVE DI TIPO A	MASCHI		FEMMINE		TOTALE	
	n.	%	n.	%	n.	%
LAVORATORI	2	7,69%	14	53,85%	16	61,54%
VOLONTARI	4	15,38%	6	23,08%	10	38,46%
ALTRI						
TOTALE PERSONE FISICHE					26	100,00%
TOTALE PERSONE GIURIDICHE						
TOTALE SOCI					26	100,00%

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa risulta essere così composto:

Nome e Cognome	Carica	Prima nomina	Incarico attuale	Socio dal	Residente a
MANUELA GARBINI	PRESIDENTE	21/03/2005	31/05/2017 – 31/12/2019	21/03/2005	BUSTO ARSIZIO
MATTEO D' ALESSANDRO	VICE PRESIDENTE	30/06/2014	31/05/2017 – 31/12/2019	14/10/2013	BUSTO ARSIZIO
ENZA SCHILLACI	CONSIGLIERE	21/03/2005	31/05/2017 – 31/12/2019	21/03/2005	BUSTO ARSIZIO
TANIA GALLAZZI	CONSIGLIERE	31/05/2017	31/05/2017 – 31/12/2019	21/11/2011	BUSTO ARSIZIO
CHITTÒ FEDERICA	CONSIGLIERE	31/05/2017	31/05/2017 – 31/12/2019	08/04/2016	CASTELLANZA

L' azione professionale della cooperativa si realizza attraverso la costituzione di equipaggi di lavoro composte da soci lavoratori e lavoratori non soci. In ogni equipaggio è previsto un coordinatore che è l' interlocutore della cooperativa per quanto riguarda la gestione dei servizi e la figura di riferimento per le istituzioni.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

La cooperativa collabora con altre realtà sociali, cooperative, associazioni, comitati genitori, pro loco, all' interno degli ambiti territoriali di afferenza.

Non sussistono al momento forme di associazione d' impresa o collaborazioni formalmente costituite.

Organi di controllo

Non sono nominati organi di controllo.

Appartenenza a consorzi di cooperative

Al momento non esiste alcuna appartenenza a consorzi di cooperative.

SEZIONE 3 – FINALITÀ E OBIETTIVI

Finalità istituzionali

La cooperativa viene fondata perseguendo l' interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini e tende a realizzare questa finalità attraverso l' attività di gestione di servizi sociali e psico-pedagogici realizzati con le prestazioni di lavoro in forma associata dei propri soci.

La cooperativa non ha fine di lucro, è retta da scopo mutualistico sia sul versante interno, nei confronti dei propri soci e lavoratori, sia verso l' esterno, nei confronti degli utenti e fruitori nonché del contesto territoriale e comunitario di afferenza.

La cooperativa opera con l' ausilio dei propri soci, lavoratori e volontari, oltreché sul fronte professionale, anche per scopi di carattere sociale e solidaristico.

La Cooperativa accoglie favorevolmente le domande di adesione a socio volontario e le richieste di tirocinio in convenzione con Istituti Superiori o Università.

Con riferimento ai suddetti rapporti di mutualità interna, la cooperativa assume il principio della parità di trattamento.

Valori di riferimento

Alla base della cooperativa operano i seguenti valori fondanti:

- *Democrazia*: l' organo sovrano della cooperativa è l' Assemblea di Soci, tutti i soci hanno pari dignità, responsabilità e poteri.
- *Rispetto e valorizzazione delle differenze*: attraverso l' azione professionale e sociale, la Cooperativa, valorizza e tutela le risorse e le potenzialità individuali e collettive, respingendo qualsiasi forma di discriminazione e di *distinzione in base all' identità di genere e orientamento sessuale, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali* (Costituzione Italiana, art. 3)
- *Solidarietà*: la cooperativa si radica nella scelta di essere ente no-profit e considera parte integrante della propria azione sociale la gratuità e il volontariato, tradotto nella pratica, tradotto nella realizzazione di eventi a carattere socio-culturale, rivolti alla cittadinanza (soci, utenti, cittadini).
- *Territorialità*: l' azione della cooperativa è fortemente connessa al territorio a cui appartiene ed entro cui esercita la propria azione sociale. Si sceglie pertanto la logica della rete sociale attraverso cui costruire una sinergie di interventi volti a migliorare le condizioni di vita dell' intera collettività.

Storia e sviluppo della cooperativa

La vita della Cooperativa è descrivibile attraverso l' avvio di servizi, progetti ed interventi, di cui si riporta una traccia sintetica:

- 21 marzo 2005 – Costituzione della Cooperativa, ad opera di 7 soci fondatori che appartengono tutti al primo Consiglio di Amministrazione.

- 01 giugno 2005 – dopo un’ attenta e complessa trattativa, Il Villaggio in città assume la gestione del Centro di Tutoring Educativo e Familiare “Il Canestro” .
- da settembre 2005 – gestione del servizio educativo extrascolastico “Il Tappeto Volante” , realizzato presso l’ Istituto Comprensivo Pertini di Busto Arsizio, prima in regime di convenzione con l’ Istituto Comprensivo, poi su mandato del Comitato Genitori della scuola.
- Da settembre 2008 – avvio dello “Studio di psicologia e psicoterapia” .

L’ anno 2009 è stato per la cooperativa particolarmente complicato e traumatico, e ha messo seriamente alla prova la sopravvivenza dell’ organizzazione. Nel tentativo di affrontare questo stato di crisi, sono state prese decisioni su molti livelli, tra le quali quella di diversificare gli interventi e i committenti e dare avvio a nuovi servizi e progetti:

- Da giugno 2009 – gestione di Centri Ricreativi Diurni rivolti a bambini/e dell’ Asilo Nido, della Scuola per l’ Infanzia e della Scuola Primaria e avvio di Laboratori Creativi e servizio di Spazio Gioco, rivolto ai bambini e ai loro genitori.
- Da luglio 2009 – progettazione e realizzazione della rassegna di animazione in corte, rivolta alle famiglie, denominate “I venerdì del Villaggio” .
- Da settembre 2010 – apertura del servizio semi-residenziale rivolto a studenti frequentanti le scuole superiori di Busto Arsizio, ma residenti fuori città, denominato “Casa dello studente” .
- Da settembre 2011 – gestione del servizio educativo extrascolastico “Doposcuola e Post-Scuola Manzoni” , presso la Scuola Primaria A. Manzoni di Busto Arsizio.

- Sempre da settembre 2011 – avvio, presso il Liceo Artistico P. Candiani di Busto Arsizio, del “Progetto Accoglienza” rivolto agli alunni frequentanti le classi prime e dello “Sportello di ascolto psicologico” rivolto ad alunni, genitori e professori.
- 2011- 2012 – gestione su appalto, di servizi educativi presso il Comune di Casorate Sempione: sostegno educativo ad alunni disabili, integrazione e sostituzione del personale educativo dell’ Asilo nido comunale, conduzione del centro estivo scuola materna.
- Da novembre 2011 a settembre 2012 – gestione del Nido Famiglia “Barbapapà” presso il Comune di Arconate.
- Da settembre 2012 – gestione dell’ asilo nido “Il Nido del villaggio” in rapporto di convenzione con il Comune di Casorate Sempione.
- Sempre da settembre 2012 – accreditamento al Comune di Casorate Sempione per la gestione del servizio di sostegno educativo ad personam, rivolto ad alunni con disabilità.
- Da settembre 2014 – gestione del centro educativo diurno “Spazio Adolescenti Dedicato” rivolto ad adolescenti (14-18 anni) in carico ai Servizi Sociali Territoriali e a ragazzi in misura di prosieguo amministrativo (18-21 anni).
- Sempre da settembre 2014 - avvalendosi della collaborazione di Elis Ferracini, cura e gestisce progetti e percorsi di animazione teatrale rivolti a gruppi classe, per diversi Istituti Comprensivi della Provincia di Varese e Milano.
- Da settembre 2015 - gestione del servizio educativo extra scolastico “Il Giocascuola” presso la scuola Primaria G. Pascoli (I. C. De Amicis) di Busto Arsizio e dall’ anno successivo presso la scuola Primaria Pontida, afferente lo stesso Istituto Comprensivo.

- Da ottobre 2019 – avvio della fase sperimentale dell’ Appartamento per l’ Autonomia rivolto a ragazzi maggiorenni in carico a Servizi Sociali Territoriali.

Obiettivi e strategie di medio-lungo periodo

La fase di start-up della cooperativa (triennio 2005 – 2007) ha impegnato i soci fondatori nell’ adempimento di tutte le procedure burocratiche e legali finalizzate alla costituzione della società, al riconoscimento pubblico della stessa, alla preparazione ed avvio della fase operativa.

Il triennio 2008 – 2010, pesantemente condizionato dalla crisi economica, ha posto obiettivi strategici volti a garantire la continuità e la tenuta della cooperativa.

Il terzo mandato di gestione della società (triennio 2011 – 2013) ha perseguito il pieno rilancio della cooperativa in termini di crescita sia economica che occupazionale.

Il triennio 2014 – 2016 è stato interamente finalizzato al consolidamento della cooperativa come impresa sociale stabile: tutti gli sforzi dei soci e dei lavoratori sono stati volti al mantenimento in essere dei servizi precedentemente avviati, alla razionalizzazione delle spese ricercando la massima efficienza delle risorse già presenti o comunque necessarie.

Nel triennio 2017-2019 la cooperativa ha lavorato per raggiungere la stabilità economica necessaria alla garanzia della sopravvivenza dell’ organizzazione; per raggiungere questo obiettivo è stato commissionato e messo a punto un nuovo programma gestionale, tale da rendere il lavoro di contabilità interna più efficiente e da consentire un migliore controllo sull’ andamento economico della cooperativa, di conseguenza è stata fatta una migliore razionalizzazione delle spese consentendo anche alcuni investimenti sia materiali (acquisto di un nuovo

furgone) sia progettuali (avvio dell' appartamento per l' autonomia, progettazione dell' evento Busker Arsizio).

Nel corso di questo ultimo triennio è stato inoltre possibile estinguere il debito della cooperativa nei confronti di alcuni tra i soci fondatori.

Obiettivi di esercizio per l'anno 2019

Nell' ultimo anno di attività della cooperativa sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

1. mantenimento della raggiunta stabilità economica;
2. restituzione completa del debito contratto con i soci fondatori;
3. consolidamento dei servizi attivi, rilevazione e analisi delle criticità esistenti;
4. realizzazione di un evento celebrativo dei 20 anni di attività del servizio educativo diurno CTEF Il Canestro;
5. acquisto di un nuovo mezzo di cooperativa;
6. avvio della fase sperimentale dell' appartamento per l' autonomia;
7. raccolta di nuove candidature al fine di rinnovare il Consiglio di Amministrazione arrivato al termine del suo mandato.

Valutazione dei risultati

In merito al **primo** obiettivo (stabilità economica), la cooperativa chiude con una perdita, pari a 5.088,00 euro. La principale motivazione di questa perdita è da ricercarsi prevalentemente in un piccolo aumento del costo del lavoro per l'anno 2019, legato all'adeguamento del CCNL, che ha determinato l'erogazione di una cifra "una tantum" pari a € 300,00 per tutti i lavoratori (riparametrata, non in base ai livelli, ma in base al monte orario), oltre che ad un aumento contrattuale pari a € 80,00/mensili (a livello C1, considerate al lordo delle trattenute) suddiviso in tre tranches: novembre 2019, aprile 2020, settembre 2020. Considerata la capienza

delle riserve nel patrimonio netto, si propone la copertura di tale perdita con le riserve disponibili.

Il **secondo** obiettivo è stato raggiunto nell' arco del 2019, vedendo la completa restituzione del debito contratto verso i soci fondatori.

In merito al **terzo** obiettivo, è stata rilevata una situazione di crisi del CTEF Il Canestro. Per fronteggiare questa situazione sono state messe in atto le seguenti strategie: investimento su supervisione esterna e formazione interna ("equipe cantiere"), inoltre sono state apportate delle modifiche interne all' equipe che prevedano la presenza in campo, part-time di due storiche operatici.

In merito al **quarto** obiettivo, l' evento è stato realizzato il 23 novembre 2019. È stato possibile rintracciare e contattare personalmente quasi la totalità dei ragazzi che in questi 20 anni hanno frequentato il Canestro; hanno partecipato circa un centinaio di persone, tra ex utenti del servizio, famiglie, operatori. Si denota una grande soddisfazione in merito alla riuscita dell' evento e la restituzione spontanea raccolta dai bambini di ieri, divenuti oggi adulti. I "ragazzi" presenti hanno spontaneamente preso la parola, descrivendo ricordi preziosi e analizzando il significato dell' esperienza del centro diurno, nell' arco della propria biografia. L' evento è stato particolarmente coinvolgente e, oltre a essere stato oggetto della ricerca condotta dall' apprendista assunta per il Master di secondo livello in convenzione con l' Università Cattolica di Milano, ci auguriamo possa costituire materiale per riflessioni e valutazioni interne.

In merito al **quinto** obiettivo si segnala l' acquisto di un furgone nove posti Peugeot, modello Expert Combi, a chilometri zero, con motorizzazione 6B, targato F554EC offerto dal concessionario Ceriani di Busto Arsizio, il cui costo complessivo è di euro 23.000,00.

In relazione al **sesto** obiettivo si riporta all' assemblea la scrittura del contratto di affitto stipulata, nel mese di ottobre 2019 per la durata di 18 mesi (fino al mese di aprile 2021) con il sig. Alessandro Gallazzi e la sig.ra AnnaMaria Rizzante, per un appartamento sito a Busto Arsizio, in viale Sicilia n°3. Per il primo anno è stata accolta presso l' appartamento una ragazza, già frequentante La Casa dello studente, attualmente in fase di prosieguo amministrativo, di anni 19.

Le spese contrattuali sono interamente compensate dalla rette mensile corrisposta dal Comune di Samarate presso cui la ragazza è affidata. Un' analisi approfondita dell' attività del servizio potrà essere fornita dall' educatrice referente, Manuela Garbini, dopo il primo anno di attività, salvo ulteriori richieste da parte dell' Assemblea dei Soci.

In merito al **settimo** obiettivo non si hanno, al 31 dicembre 2019 ancora significative novità di cui relazionare.

SEZIONE 4 – STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Organizzazione della struttura lavorativa e organigramma

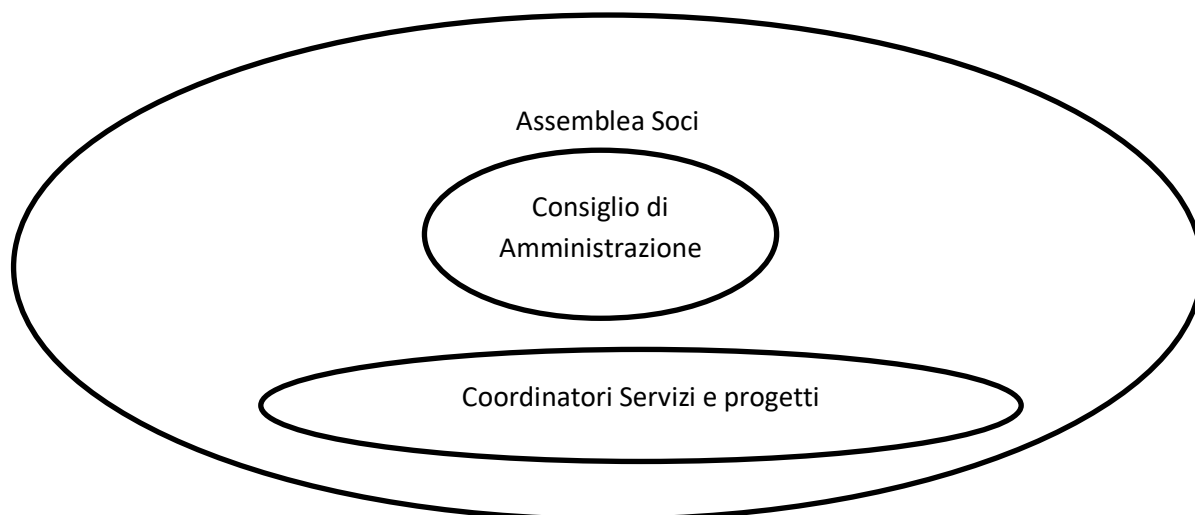
La cooperativa Il Villaggio in città rifugge un' organizzazione di tipo piramidale, persegue piuttosto, dalla sua fondazione, un ideale di partecipazione e corresponsabilità che devono necessariamente coniugarsi ai criteri di efficacia ed efficienza.

Il funzionamento dei servizi, che sono la traduzione in opera dei valori precedentemente espressi e della finalità stessa perseguita dalla cooperativa, conta sull' azione etica e professionale dei soci e su quella operativa dei lavoratori.

I ruoli di coordinamento dei servizi e quindi di rappresentanza sia all' interno

della cooperativa che all' esterno (presso le Istituzioni Pubbliche: comuni, scuole, tribunali...) sono affidati ai soci, secondo le specifiche competenze maturate e i titoli acquisiti.

La cooperativa conta quindi sui seguenti sistemi:



Si sottopone a questa Assemblea il quesito relativo alla soddisfazione in merito al funzionamento di questi organi e, in base a quanto potrà essere espresso, la valutazione di un eventuale rinnovo dello stesso affinché sia più rispondente alle attuali caratteristiche ed esigenze della cooperativa.

Processi decisionali e di controllo

L' Assemblea dei Soci è l' organo decisionale della cooperativa. Al momento è necessario individuare forme e metodologie operative, concrete, che consentano all' Assemblea dei Soci di esercitare questo ruolo in una forma efficace ed efficiente. Finora è stato individuato lo strumento della commissione o gruppo di lavoro; si chiede all' Assemblea, in questa sede di fare una valutazione di questo strumento e di individuare le più adeguate forme di miglioramento.

Centri decisionali attivi paiono essere le equipe dei servizi e il Consiglio di Amministrazione, che recepisce dalle equipe progettazioni e intenti che vengono

poi condivisi in assemblea.

Attraverso questo bilancio, si vuole chiedere l' attenzione di tutta l' Assemblea dei Soci perché si osservi e si analizzi questo funzionamento e si valuti l' opportunità o meno di individuare, formalizzare e mettere in pratica un modello di funzionamento e decisionale più rispondente alle esigenze e alle caratteristiche attuali della cooperativa.

Modalità seguite per la nomina degli amministratori

Gli amministratori della cooperativa vengono eletti ogni tre anni dall' Assemblea dei Soci in occasione dell' approvazione del bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione, nato nel 2005 con sette membri, è stato in seguito sempre composto da cinque soci lavoratori della cooperativa.

Nel corso degli anni si è ritenuto opportuno assicurare, all' interno del consiglio di amministrazione, rappresentanti di servizi e aree di lavoro differenti, al fine di garantire la maggiore rappresentanza possibile.

Compensi

Gli amministratori della cooperativa, in linea di continuità con le scelte operate alla fondazione, non ricevono alcun compenso oltre alla retribuzione del proprio orario lavorativo.

La raggiunta stabilità economica ha concesso, a partire dallo scorso anno, di retribuire, secondo il proprio inquadramento contrattuale, le ore impiegate per le riunioni del Consiglio di Amministrazione e le ore di lavoro indiretto dedicate alla gestione e amministrazione dei singoli servizi.

Relazione sulla vita associativa

Nel corso dell' anno 2019 sono stati realizzati quattro momenti assembleari, ai quali sono stati invitati tutti i soci lavoratori e i dipendenti della cooperativa:

- 1 marzo 2019 – formazione con Rosa Ronzio
- 12 aprile 2019 – formazione con Rosa Ronzio
- 29 giugno 2019 (approvazione del Bilancio di Responsabilità Sociale – anno 2018)
- 8 novembre 2019 – programmazione eventi

Altri momenti di aggregazione tra soci sono stati previsti per l' anniversario della cooperativa, 21 marzo, e per Natale.

Questi momenti sono pensati e voluti dall' Assemblea Soci continuano, nonostante la maggiori dimensioni della cooperativa e i necessari adeguamenti organizzativi, a rappresentare la cifra *umana* della nostra cooperativa, oltre che specchio della mutualità interna, nella forma più semplice e immediata della festa.

SEZIONE 5 – PORTATORI DI INTERESSI

Nell' attuazione della propria missione, la cooperativa è chiamata a relazionarsi con una pluralità di interlocutori, interni o esterni alla stessa, a vario titolo portatori di interesse nei confronti del suo esistere ed operare.

Portatori di interessi interni

Rientrano in questa categoria:

- l' Assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione
- i lavoratori
- le eventuali ulteriori risorse umane (volontari, tirocinanti di istituti di studi superiori o universitari, apprendisti)
- gli utenti.

Soci, amministratori e lavoratori sono chiaramente individuati quali portatori di interessi primari.

I soci e gli amministratori condividono le responsabilità e le incombenze derivate dalla conduzione della società, dalla definizione ed attuazione delle linee di politica gestionale, dall' esercizio delle attività professionali e sociali, i lavoratori sono impegnati nella realizzazione e co-conduzione dei progetti di intervento attuati entro i servizi della cooperativa o negli altri ambiti di attività professionale.

Nella maggior parte dei casi, tuttavia, accanto all' azione operativa, essi hanno manifestato l' adesione e la disponibilità al coinvolgimento per la realizzazione di occasioni ed iniziative a carattere sociale (momenti aggregativi o di festa, opportunità formative, connessioni al territorio...) che, a vario titolo, contribuiscono a definire lo stile e la cultura della cooperativa.

Tirocinanti e apprendisti, nel corso di questi anni hanno partecipato alla vita della cooperativa prestando un' opera di supporto operativo e di osservazione partecipante, inoltre hanno rappresentato un importante collegamento con il mondo dell' istruzione, della ricerca e accademico.

La categoria dei volontari, all' interno della cooperativa, svolgono un ruolo di sostegno e supporto dell' area sociale e culturale, promuovendo le attività della cooperativa e aderendo alle iniziative proposte.

Per la tipologia delle attività promosse, gli utenti della cooperativa risultano essere i ragazzi e le famiglie, destinatari di interventi o progetti a carattere psico-pedagogico ed educativo.

Gli interessi espressi da tali soggetti appaiono secondari rispetto a quelli dei soci ma, in quanto beneficiari dell' azione di mutualità esterna assunta dallo scopo sociale, essi inevitabilmente influenzano e condizionano l' attività della cooperativa.

Peraltro, nel corso degli ultimi anni la cooperativa ha registrato un sempre maggior accesso di utenti privati ai propri servizi. La gestione dei centri estivi, dello Studio di psicologia e psicoterapia, della Casa dello studente, dell' asilo nido, dei servizi dopo-scolastici e, al contempo, l' offerta di occasioni di incontro, socializzazione e festa hanno coinvolto numerosi ragazzi, genitori e famiglie, che non hanno mancato di manifestare interesse per le iniziative condotte dalla cooperativa, ponendo talvolta richieste in termini lavorativo-professionali in risposta a specifiche esigenze familiari.

L' ascolto e la tutela dei bisogni, dei diritti e delle aspettative di cui minori e famiglie si fanno portatori inducono costantemente la cooperativa a verificare la validità della propria missione, a precisare e correggere il proprio impianto organizzativo, nonché la strutturazione della propria attività professionale, ad approfondire e differenziare le modalità di collegamento e rapporto con la comunità territoriale di appartenenza.

In questo senso, se istituzionalmente la cooperativa è dei soci e per i soci, allo stesso tempo essa è, e non potrebbe altrimenti essere, anche per gli utenti.

Portatori di interessi esterni

Appartengono a questa categoria i committenti o clienti, i fornitori, le istituzioni locali e i diversi soggetti che compongono la rete di sistema.

Da sempre, la cooperativa ha identificato i suoi principali committenti nelle Amministrazioni comunali e nelle istituzioni scolastiche, ma l' attivazione di uno Studio psicologico, della Casa dello studente e l' offerta di servizi di prevenzione primaria (centri ricreativi diurni, servizi dopo-scolastici, laboratori creativi, eventi di animazione...) hanno progressivamente favorito la crescita di clienti privati, singoli o nuclei familiari.

In quanto destinatari dell' attività professionale esercitata dai soci, essi costituiscono il primario ambito di realizzazione dell' oggetto sociale e la fonte delle entrate economiche della società.

Per la continuità e la regolarità della collaborazione, si segnalano in particolare i rapporti con l' Istituto Comprensivo "S. Pertini", la scuola Primaria "A. Manzoni" afferente all' I. C. Bossi, le scuole Primarie Pascoli e Pontida afferenti all' I. C. De Amicis, il Liceo Artistico e Coreutico Statale "P. Candiani", il Comune di Busto Arsizio (Assessorato ai Servizi Sociali e Assessorato alla Cultura e Pubblica Istruzione) e il Comune di Casorate Sempione.

Dalla sua fondazione, la cooperativa ha stabilito anche forme di interlocuzione con altre istituzioni pubbliche: la Regione Lombardia, l' ASL e la Provincia di Varese, notificando la propria costituzione, l' identificazione delle sede legale e l' attivazione di servizi professionali presso ulteriori sedi operative. Inoltre, la società è iscritta all' Albo regionale delle cooperative sociali.

Nell' ambito dell' attività professionale esercitata, significativi sono anche i rapporti instaurati con alcuni servizi specialistici del territorio: l' Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio (Unità Operativa di Neuropsichiatria dell' Infanzia e dell' Adolescenza), la locale sede A.I.A.S., il Centro di Terapia dell' Adolescenza, i due consultori presenti in città.

L' azione lavorativa e sociale della cooperativa si avvantaggia inoltre della costante relazione con varie cooperative sociali, associazioni di volontariato, sportive o di promozione sociale afferenti al medesimo ambito territoriale.

SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE

Evoluzioni e cambiamenti nella base sociale

Nel corso dell' anno 2019 si sono registrati i seguenti cambiamenti nella base sociale della cooperativa:

- 2 richieste di ammissione a socio lavoratore (C.S., M.T.)
- 1 richiesta di ammissione a socio lavoratore in formazione (S.G.)
- 2 richieste di passaggio da socio lavoratore a socio volontario (M.D., M.S.)
- 1 richiesta di dimissione da socio lavoratore (L.A.)
- 1 richiesta di dimissione da socio volontario (L.C.S.)

Attività e servizi

Si riportano di seguito i dati essenziali che descrivono i servizi e i progetti promossi dalla cooperativa nel corso del 2019:

- **CTEF “Il Canestro” :**

Il CTEF conta, al mese di dicembre, 17 minori inseriti e un' equipe di 5 persone. Nell' ultimo trimestre dell' anno si è avviato un processo di analisi e valutazione del servizio, a partire dalla rilevazione di uno stato di fragilità e crisi caratterizzato da alcuni elementi quali, le dinamiche specifiche del gruppo di lavoro, la prevalenza di orari part-time dedicati al servizio (tre su cinque), la territorialità, venuta meno con un' equipe di educatori interamente afferente ad altri contesti cittadini, l' uscita di un educatore storico, l' assenza di educatori di genere maschile all' interno del gruppo, il coordinamento esterno. Queste caratteristiche interne, insieme ad un contesto generale maggiormente fragile hanno contribuito a generare una complessità difficile da governare. Pertanto prosegue l' analisi e la valutazione interna, nell' ambito dell' apprendistato della nuova socia S.G.,

realizzato in convenzione con l' Università Bicocca di Milano, è stata avviata una ricerca interna sulla codifica e attuabilità del modello pedagogico di riferimento; sono inoltre in cantiere altri cambiamenti sia strutturali che di equipe.

- Servizi Educativi Doposcolastici:

“Tappeto Volante” : pur registrando un significativo calo nelle iscrizioni si è scelto di garantire il servizio per le famiglie che lo hanno richiesto con la presenza di due educatrici e una addetta alle pulizie. Da un sondaggio fatto con i referenti del comitato genitori si è rilevato che la retta mensile è l' elemento che più scoraggia le famiglie all' iscrizione. Dovranno essere fatte attente analisi in merito e avviare alcune significative modifiche, tali da rendere il servizio nuovamente sostenibile anche da punto di vista economico.

“Doposcuola Manzoni” : nonostante l' aumento delle rette si registrano 80 iscrizioni e una soddisfazione alta delle famiglie che fruiscono del servizio. L' equipe conta su lavoratori operanti nel servizio da molti anni, tale caratteristica ha garantito stabilità al servizio anche di fronte ad alcuni cambiamenti intervenuti nel corso dell' anno.

“Giocascuola Pascoli e Pontida” : si è registrato un numero di iscrizioni stabile, rispetto al precedente anno scolastico. L' equipe è composta da 5 membri che si articolano sui tre giorni di apertura del servizio.

- Lo **“Studio di psicologia e psicoterapia”** : conta sul lavoro di una sola psicoterapeuta e registra un andamento stabile. I clienti sono adulti e famiglie e in modo particolare adolescenti e giovani adulti che hanno avuto

accesso allo Sportello di Ascolto presso il Liceo Artistico P. Candiani e hanno poi fatto richiesta di cominciare un percorso terapeutico.

- Il **“Nido del Villaggio”** : A dicembre 2019 il servizio conta 21 bambini inseriti. L' équipe del servizio conta su tre educatori a tempo pieno e due part-time. Caratteristica di questo servizio è l' andamento sinusoidale, che vede periodi in cui la capienza massima definita dai protocolli è raggiunta e periodi di flessione delle iscrizioni, dati dalla gradualità con cui vengono programmati i nuovi inserimenti.
- La **“Casa dello studente”** , ha contato, per l' anno 2019 su 5 inserimenti, con contratti sia economici che di frequenza tra loro diversi, ma sufficienti a garantire la stabilità del servizio. Possiamo affermare che esiste una totale integrazione tra i ragazzi afferenti alla Casa dello studente e allo Spazio Adolescenti elemento che contraddistingue il raggiungimento dell' obiettivo di integrazione sociale, previsto per entrambi i progetti. Al momento non sono attive particolari convenzioni con nessuna realtà, sportiva o scolastica, e sembrerebbe che l' assenza di tale vincolo contribuisca a favorire l' emergere di un' impronta “artigianale” e “su misura” tipica della cooperativa e a rendere più efficace il progetto educativo del servizio, rivolto ai ragazzi accolti. L' equipe di questo servizio è integrata con lo Spazio Adolescenti Dedicato, ma si è avvalsa, a partire da settembre 2019 della collaborazione di due membri esterni per garantire la presenza di un adulto 24/24-6/7.
- Lo **“Spazio Adolescenti Dedicato”** conta a dicembre ... L' equipe conta un totale di 5 persone. L' andamento del Servizio è regolare, l' equipe stabile consentirà lo sviluppo di una metodologia sempre più strutturata ed efficiente.

- Il **servizio di assistenza scolastica ad personam**, in regime di accreditamento con il Comune di Casorate Sempione, è stato erogato per 4 studenti: due afferenti le scuole Primarie, uno alle scuole secondarie di primo grado, uno alle scuole superiori.

Per quanto riguarda l' area "progetti" nel corso dell' anno 2019 si è dato avvio o continuità ai seguenti interventi:

Area Progetti Psico-pedagogici

Si segnala quest' anno, oltre alla continuità nell' affidamento della gestione dello Sportello Psicologico, un notevole investimento del liceo Candiani nella richiesta del "Progetto Accoglienza" .

- "Progetto Accoglienza" rivolto alle classi prime del Liceo Artistico Paolo Candiani di Busto Arsizio, che ha coinvolto quest' anno 11 classi prime sviluppandosi in incontri rivolti ai gruppi classe e agli insegnanti sia all' inizio che lungo il corso dell' anno.
- Lo Sportello Psicologico rivolto a tutti gli alunni, i genitori e gli insegnanti del Liceo Artistico Paolo Candiani e articolato lungo tutto l' anno scolastico.

Area Progetti di animazione teatrale

Nel corso dell' anno 2019 sono stati assegnati i seguenti progetti di animazione teatrale:

Progetti e interventi rivolti a scuole:

- Cascina Elisa – lettura animate presso Scuola dell’ Infanzia
- Ferno - laboratorio di animazione teatrale rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado

Progetti e interventi rivolti a altri enti:

- Biblioteca di Busto Arsizio – Animazione alla lettura
- Laboratorio di animazione teatrale rivolto a privati – Busto Arsizio
 - Laboratorio di animazione teatrale presso la cooperativa sociale Edos di Gorla Maggiore
 - Progettazione, conduzione e animazione dell’ evento “Buskers Arsizio” , realizzato con il contributo del comune di Busto Arsizio e la collaborazione del Distretto dei Commercianti di Busto.
 - Animazione e consulenza per la realizzazione dei centri estivi, promossi dalla cooperativa nella città di Busto Arsizio.

Progetti di formazione e consulenza:

- formazione per CIGL
- Direzione artistica della rassegna di teatro ragazzi “Piccoli Passi” del Teatro Fratello Sole di Busto Arsizio
- Direzione artistica della rassegna di teatro in corte “I venerdì del Villaggio” .

Inoltre, nel corso dell’ anno 2019 la cooperativa ha curato la realizzazione di 4 spettacoli condotti da Elis Ferracini, in diverse Regioni di Italia.

SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

IL VILLAGGIO IN CITTA' SOC. COOP. SOCIALE ONLUS

BILANCIO SOCIALE ANNO 2019				
	totale	parziale	%	% su v.p.
Valore della produzione del periodo	€ 724.173,00		100%	
Ricavi da enti pubblici		€ 404.971,00		55,9
Istituti scolastici		€ 6.533,00		0,9
Ricavi da privati		€ 274.814,00		37,9
Contributi da entri Pubblici		€ 11.452,00		1,6
altri ricavi e proventi		€ 26.403,00		3,6
Costi-consumo dal profit	€ 135.775,00		18,7	
Acquisti da fornitori		€ 48.714,00		
Costi per servizi		€ 42.956,00		
spese godimento beni di terzi		€ 39.242,00		
Oneri diversi di gestione e vari		€ 4.863,00		
Costi-consumo dal non profit	€ 3.990,00		0,6	
servizio tenuta paghe e contab.		€ 900,00		
Acquisti da fornitori e servizi vari		€ 3.090,00		
Valore aggiunto gestione carat	€ 584.408,00	-	80,7	
Elementi finanz.	€ -		0,0	
Interessi attivi				
Valore aggiunto globale lordo	€ 584.408,00		80,7	
Ammortamenti e svalutaz.	€ 21.631,00		3,0	
Ammortamenti e svalutazioni		€ 21.631,00		

Valore aggiunto globale netto	€ 562.777,00		77,7	
cioè ricchezza distribuibile				
RICCHEZZA DISTRIBUITA	€ 562.777,00			%su ricch
				distribuita
Ricchezza distrib. ai dipend. non soci	€ 147.849,00		20,4	26,3
Costo personale dipendente		€ 138.513,00		
Collaborazioni lavoratori autonomi e occ.		€ 9.336,00		
Ricchezza distrib. ai soci lavorat.	€ 412.409,00		56,9	73,3
Costo personale soci dipendenti		€ 412.409,00		
Costo personale socio occasionale				
Ricchezza distribuita ai finanziatori	€ 1.925,00		0,3	0,3
Banche		€ 1.925,00		
Ricchezza distribuita all'Ente Pubblico	€ 4.234,00		0,6	0,8
Contributo revisione al Ministero		€ 1.764,00		
Tasse		€ 2.470,00		
Ricchezza distrib. al settore nonprofit	€ 1.448,00		0,2	0,3
Donazioni a Onlus		€ 610,00		
Contributi associativi		€ 838,00		
Ricchezza trattenuta dall'impresa	-€ 5.088,00		-0,7	-0,9

La perdita registrata, come detto in precedenza è da considerarsi relativa all' aumento del costo del lavoro, in seguito al rinnovo del CCNL.

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti il Consiglio di Amministrazione propone di approvare il Bilancio 2019 e di coprire la perdita pari a euro 5.088 mediante l'utilizzo della riserva straordinaria.

SEZIONE 8 – PROSPETTIVE FUTURE

La chiusura dell' anno finanziario 2019 vede concludersi anche il mandato di questo Consiglio di Amministrazione si chiede quindi all' Assemblea dei Soci, valutando le candidature presenti e le disponibilità offerte, di rinnovare l' Organo Amministrativo della cooperativa.

Si chiede però alla stessa Assemblea di considerarsi sempre più come organo vitale della cooperativa stessa: lo strumento del Bilancio Sociale, così come predisposto, si presta perfettamente ad essere utilizzato da una specifica commissione che per tutto l' anno può riunirsi per raccogliere materiale e sottoporlo, in forma di sintesi all' Assemblea e al Consiglio di Amministrazione, fino a formulare la prossima edizione del Bilancio di Responsabilità Sociale.

Come noto nel mese di febbraio 2020 in Italia e nel mondo intero è scoppiata la pandemia dovuta al virus SarsCoV-2 noto anche come "Coronavirus". In seguito a tale pandemia il nostro paese ha subito una chiusura quasi totale delle attività produttive, commerciali e artigianali. Il blocco delle attività sta avendo effetti negativi notevoli sull'economia nazionale ed anche sulla nostra impresa. Gli effetti totali non sono ancora visibili completamente ma è plausibile che l'esercizio in corso porti con sé delle notevoli ripercussioni economiche e finanziarie nonostante i provvedimenti governativi volti ad immettere liquidità nel sistema economico.

La nostra cooperativa ha saputo riconvertire alcuni dei servizi erogati, affinché non si bloccasse del tutto l' attività produttiva, nonostante questo il fatturato è stato drasticamente ridotto.

È stato fatto ricorso al Fondo di Integrazione Salariale secondo quanto previsto per il nostro settore produttivo ed è stato possibile avvalersi di alcuni strumenti come il credito di imposta, per corrispondere al pagamento degli F24 senza incorrere in

more, ritardi o dilazioni.

A partire dal mese di giugno, con l' inizio della "Fase 3" è stato fatto quanto necessario per riattivare i servizi in presenza, nel rispetto delle misure igienico-sanitarie previste nella nostra Regione.

Sarà necessaria la collaborazione da parte di tutti per affrontare questa crisi, in termini di disponibilità, flessibilità e creatività.

L'organo amministrativo terrà monitorato costantemente l'andamento dell'esercizio 2020 al fine di verificare i reali impatti che la pandemia porterà alla nostra società.